



Camera di Commercio
Firenze

dal 1770 la casa delle imprese



Rapporti sull'Economia

L'interscambio commerciale della
provincia di Firenze nel secondo
trimestre 2025

a cura dell'Ufficio Studi e statistica



IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE NEL SECONDO TRIMESTRE 2025

Il 2025 per il commercio estero fiorentino prosegue con una variazione di metà anno che a valori correnti evidenzia un +38,8% passando dagli 11,5 miliardi di euro dello stesso periodo dell'anno precedente ai 15,9 di questo attuale, cumulando i primi due trimestri, ed evidenziando un incremento maggiormente sostenuto sia rispetto allo stesso periodo del 2024 (+14,3%) che nei confronti del precedente trimestre (+29,7%); se sommiamo gli ultimi quattro trimestri terminanti nel secondo del 2025 e riportiamo ad anno il dato delle esportazioni, possiamo osservare un valore esportato che sale a quasi 29 miliardi di euro con un incremento tendenziale del 33%. Come si è già rilevato per il precedente trimestre, non ci sono cambiamenti eclatanti nella sostanza in quanto si tratta di una tendenza di marcata crescita aggregata delle esportazioni correlata ad alcuni fattori, sostanziali ed incisivi caratterizzanti proprio l'attuale congiuntura: carattere fortemente prevalente del comparto farmaceutico nell'orientare il segno e la direzione delle nostre esportazioni export; un secondo è la necessità di massimizzare la direttrice statunitense, prima dell'effettiva entrata in vigore dei dazi, soprattutto come export (+18,3%); un terzo, tuttavia, è la conferma della discreta capacità di tenuta e di ripartenza che sta mostrando la meccanica strumentale (+23,2%). Si conferma anche il fatto che al netto del comparto farmaceutico si avrebbe un contrazione del valore esportato tendenziale (in termini cumulati) pari all'8,9% considerando che il comparto incide ben per il 53%. Per i settori in declino e collegati ai beni di consumo (prodotti del sistema moda) le aspettative delle imprese non sembrerebbero mostrare segnali di ripresa nel breve periodo, per i volumi di esportazioni. Di fatto, senza il comparto trainante, l'export, nonostante la dinamicità della meccanica, tenderebbe ancora a frenare e senza considerare che su ciò vi influisce anche l'anticipo di consegne sul mercato statunitense; senza questi fattori di sostegno le esportazioni avrebbero una tendenza declinante sin dal 2024.

Piuttosto intenso l'incremento delle importazioni (+78,5%) con un valore intorno ai 4 miliardi, che non risente più dell'aumento dei prezzi all'import, in via di ridimensionamento, ma continua a risentire del peso sempre più intenso del traffico di perfezionamento interno al settore farmaceutico. La differenza fra esportazioni ed importazioni sintetizza un avanzo della bilancia commerciale che tende moderatamente a rallentare per effetto dell'ingente crescita delle importazioni (da 4,2 a 3,0 miliardi di euro); se togliamo l'effetto del farmaceutico l'avanzo della

Esportazioni in provincia nei principali settori al secondo trimestre 2025

	Quota 2025	Var % 2023/24	Var % 2024/25
Farmaceutica (medicinali e preparati)	53,0	84,1	158,8
Pelletteria	9,6	-20,1	-15,1
Macchine di impiego generale	7,2	49,4	23,2
Abbigliamento	5,6	-4,1	-14,3
Calzature	4,6	-25,6	-4,5
Altre macchine di impiego generale	1,9	378,6	-33,1
Altre macchine per impieghi speciali	1,5	1,0	-8,4
Bevande	1,3	0,5	6,1
Gioielleria, bigiotteria	1,3	-15,3	-40,3
Oli e grassi animali e vegetali	1,2	65,1	-30,5
Totale	100,0	14,3	38,8
<i>Totale (no farmaceutica)</i>	<i>47,0</i>	<i>-0,7</i>	<i>-8,9</i>

bilancia commerciale passerebbe da 4,8 a 3,4 miliardi di euro. Da segnalare che le importazioni al netto del comparto farmaceutico risulterebbero sostanzialmente stazionarie comunque del 21,2%.

Se apriamo i dati per settore di attività, tanto per le esportazioni quanto per le importazioni continua a risultare decisivo il peso del comparto farmaceutico, il cui valore esportato cresce di ben oltre il 100% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un aumento della quota di incidenza che va quasi al raddoppio in punti percentuali, collocandosi al 53% in termini

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

di peso percentuale. Chiaramente la presenza di importanti poli produttivi nell'area fiorentina contribuisce in modo decisivo a questo risultato, rendendo il settore in modo crescente un elemento fondamentale dell'economia locale (indipendentemente dal peso del traffico di perfezionamento). La situazione appare critica per i settori che storicamente definiscono l'eccellenza manifatturiera fiorentina, in particolare il sistema moda. I dati mostrano un calo generalizzato e costante (pelletteria -15,1%; abbigliamento -14,3%; calzature -4,5%); anche il settore della meccanica presenta un andamento positivo ma in aggregato disomogeneo. Le macchine di impiego generale mostrano una notevole crescita del +23,2%, confermando la dinamicità di questo specifico segmento che presenta anche una discreta incidenza (7,4%). All'opposto, le altre voci del comparto registrano flessioni abbastanza nette, come le altre macchine di impiego generale (-33,1%) e le altre macchine per impieghi speciali (-8,4%); tuttavia si tratta di segmenti con quote minoritarie sull'export totale (rispettivamente 1,9% e 1,5). Da segnalare la discreta tenuta in positivo del comparto bevande (sostanzialmente vini) che evidenzia un +6,1%.

Riguardo ai flussi di acquisti esteri la crescita è ancora più sostenuta (+78,5%) confermando e rafforzando, di fatto, il quadro delineato dalle esportazioni in cui emerge il predominio delle attività farmaceutiche relative ai prodotti di base (quota del 68,5% gli input e del 6,4% i preparati andando a coprire i tre quarti degli acquisti) rappresentando, sostanzialmente, gli input chimici e biologici fondamentali per l'industria farmaceutica e definendo una netta dipendenza dall'estero per le materie prime e i

Importazioni in provincia nei principali settori al secondo trimestre 2025

	Quota 2025	Var % 2023/24	Var % 2024/25
Prodotti farmaceutici di base	68,5	112,0	127,9
Medicinali e preparati farmaceutici	6,4	-12,9	643,9
Macchine di impiego generale	2,3	20,6	-0,9
Abbigliamento	1,6	-16,2	-5,4
Pelletteria	1,5	-28,1	-6,4
Oli e grassi animali e vegetali	1,3	37,0	-36,5
Calzature	1,2	-13,3	-14,3
Prodotti chimici di base	0,9	-3,2	1,7
Strumenti biomedicali	0,9	13,5	32,3
Articoli in gomma	0,8	-26,3	50,1
Totale	100,0	35,9	78,5
<i>Totale (no farmaceutica di base)</i>	<i>25,1</i>	<i>-3,7</i>	<i>-0,03</i>

prodotti intermedi necessari all'industria farmaceutica locale, anche per sostenere l'elevata produzione esportata, confermando le tendenze dei precedenti trimestri e come vedremo il forte impatto settoriale del settore farmaceutico, per la nostra provincia, va anche ad "alterare" la geografia degli scambi sia riguardo alle esportazioni che alle importazioni. Anche in questo caso, escludendo il dato farmaceutico, il quadro cambia notevolmente: il totale delle importazioni (esclusa la farmaceutica di base) aumenterebbe di un 21,2%; se si escludesse anche il segmento dei preparati farmaceutici allora si arriverebbe ad una sostanziale stazionarietà degli acquisti esteri. Per gli altri settori si segnala una contrazione dei prodotti del sistema moda insieme agli acquisti di oli mentre aumentano i prodotti chimici di base (+1,7%), gli strumenti biomedicali (+32,3%) e gli articoli in gomma (+50,1%).

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Esportazioni in provincia nei principali paesi partner al secondo trimestre 2025

	Quota 2025	Var % 2023/24	Var % 2024/25
Stati Uniti	23,4	86,6	18,3
Francia	17,2	3,5	72,3
Spagna	12,5	51,5	431,9
Regno Unito	6,9	96,9	100,6
Germania	5,6	22,2	5,8
Cina	3,8	26,0	-4,1
Irlanda	2,8	-7,6	4629,5
Arabia Saudita	2,0	331,7	38,5
Giappone	1,9	37,8	-8,9
Emirati arabi uniti	1,7	100,2	20,4

Gli Stati Uniti rimangono il principale mercato (quota del 23,4%), con una crescita notevole del 18,3% nel 2025. Si consolida la tendenza a massimizzare l'export verso questo mercato prima del reale arrivo dei dazi: da notare che oltre all'apporto positivo di farmaceutica, meccanica e vini si segnala la crescita delle calzature (+46%) ma anche un discreto incremento della pelletteria (+11%) per il mercato statunitense. Anche la crescita degli altri primi 5 mercati è esclusivamente alimentata dal comparto farmaceutico, in quanto fra tutti spiccano la Spagna la cui quota è balzata al 12,5% e soprattutto la forte

tenuta di Francia, Regno Unito e Germania. Sempre il ruolo del farmaceutico spiega l'esponentiale aumento delle esportazioni in Irlanda.

Considerando gli acquisti dai principali paesi partner segnaliamo e confermiamo come la Cina domini incontrastata, rappresentando il 38% del totale, sempre per effetto del ruolo del farmaceutico anche negli acquisti di input sul mercato cinese. Gli Stati Uniti, pur essendo un partner importante per le importazioni, si collocano al secondo posto con un +33% sempre strettamente collegato al farmaceutico. Da segnalare che gli acquisti di input farmaceutici sul mercato cinese ammontano a un totale di 3,8 miliardi di euro, mentre dagli Stati Uniti a 3,5 miliardi di euro e 1,4 miliardi dall'Irlanda ragionando in valori assoluti. In aumento anche Francia, Germania e Paesi Bassi mentre calano Spagna, Svizzera e Belgio; modesta la variazione di quanto importato dall'India.

A metà anno i dati rilevati sul commercio estero locale tendono a risultare contigui ai precedenti andamenti trimestrali per quanto riguarda lo scenario alla base

Importazioni dai principali paesi partner al secondo trimestre 2025

	Quota 2025	Var % 2023/24	Var % 2024/25
Cina	37,8	-10,2	1127,5
Stati Uniti	29,2	303,4	33,0
Irlanda	11,9	-3,4	19,2
Francia	3,9	16,9	10,8
Germania	3,1	-6,4	5,5
Paesi Bassi	2,2	-3,5	1,4
Spagna	1,7	30,5	-13,8
Svizzera	0,8	-53,5	-13,1
Belgio	0,7	7,8	-5,7
India	0,6	-16,1	0,8

dell'attuale fase ciclica, avvertendo ancora poco gli effetti negativi dei dazi USA, i quali dovrebbero materializzarsi nei prossimi mesi. Rimane ambiguo il ruolo dei prezzi all'export, con fluttuazioni limitate: ancora non consentono di valutare quanto gli esportatori stiano cercando di assorbire quota-parte dei dazi, cercando di abbassare i prezzi sul mercato statunitense. Per Firenze gli unici settori esportatori in positivo sono sostanzialmente due (meccanica e vini); la meccanica sebbene mantenga una discreta quota negli Stati Uniti (16%) ha visto aumentare la quota tra i 4 principali paesi (Cina, Singapore, Qatar e Malesia) dal 16,2% al 33,8% in un anno, seguendo la direttrice mediorientale. Per i vini ancora rilevante è il peso del mercato statunitense (quota del 43%).

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

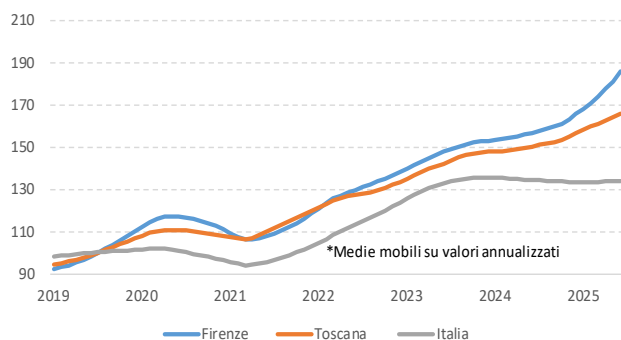
Il reale impatto derivante dall'effettiva materializzazione dei dazi potrebbe essere rilevante, specialmente per settori rilevanti come la moda e l'agroalimentare, e porterebbe le aziende a cercare con maggiore urgenza nuovi mercati per compensare le potenziali perdite: dovrà quindi emergere una capacità crescente del sistema locale di diversificare i mercati e di sfruttare il valore del territorio, anche perché la dipendenza della performance locale del commercio estero da un unico, e incisivo comparto (come il farmaceutico), potrebbe rappresentare anche una vulnerabilità. L'equilibrio riguarderà la capacità di gestire la dipendenza da un'unica industria, inserita nelle catene globali del valore, temperando la necessità di supportare la transizione e l'innovazione dei settori del lusso, affinché possano continuare a competere in uno scenario globale radicalmente mutato. Tutto ciò va inquadrato all'interno di uno scenario mutevole in cui l'incertezza rappresenta una costante e considerando la graduale stabilizzazione del ciclo economico europeo, con tassi stabili e inflazione in fase di rientro cui fa da contraltare un ciclo statunitense non ben definito con rischi inflazionistici legati all'effetto dei dazi e una Banca Centrale in una posizione difficile, considerando che la FED non si limita a fissare solo i tassi di interesse, ma rappresenta un importante regolatore del sistema finanziario; si tratta di un ruolo che rischierà di esser invalidato, se i governatori della Fed verranno continuamente messi in discussione.

L'andamento dell'interscambio commerciale con l'estero al II° trimestre 2025 e confronto con il 2024

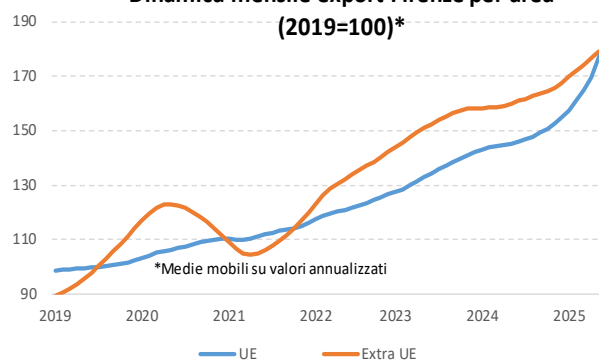
	Firenze		Toscana		Italia	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Export - valori cumulati (milioni di € correnti)	11.459	15.905	31.302	34.985	315.878	322.626
Import - valori cumulati (milioni di € correnti)	7.238	12.920	21.189	27.291	286.732	299.829
Saldo (milioni di € correnti)	4.221	2.985	10.113	7.695	29.146	22.797
Var % export	14,3	38,8	12,7	11,8	-1,0	2,1
Var % import	35,9	78,5	9,4	28,8	-7,2	4,6

Fonte: elaborazioni su dati Istat

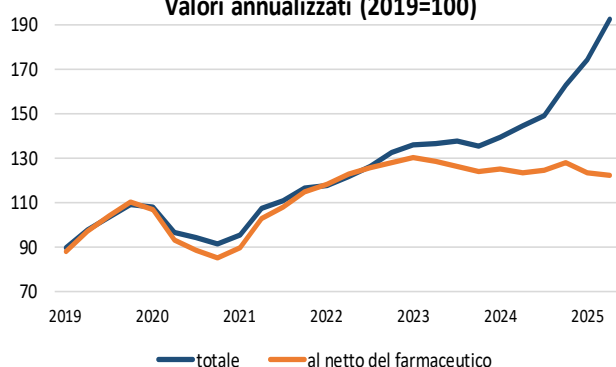
Dinamica mensile export (2019=100)*



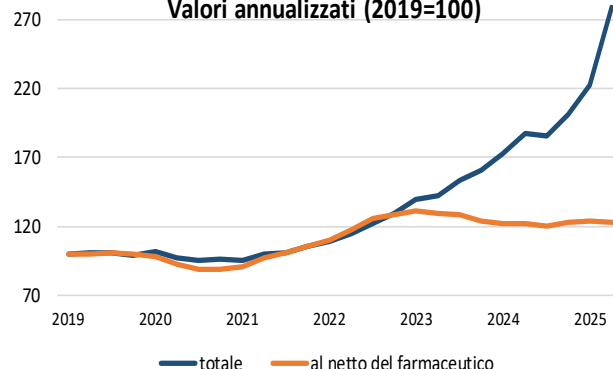
Dinamica mensile export Firenze per area (2019=100)*



Dinamica trimestrale delle esportazioni a Firenze
Valori annualizzati (2019=100)

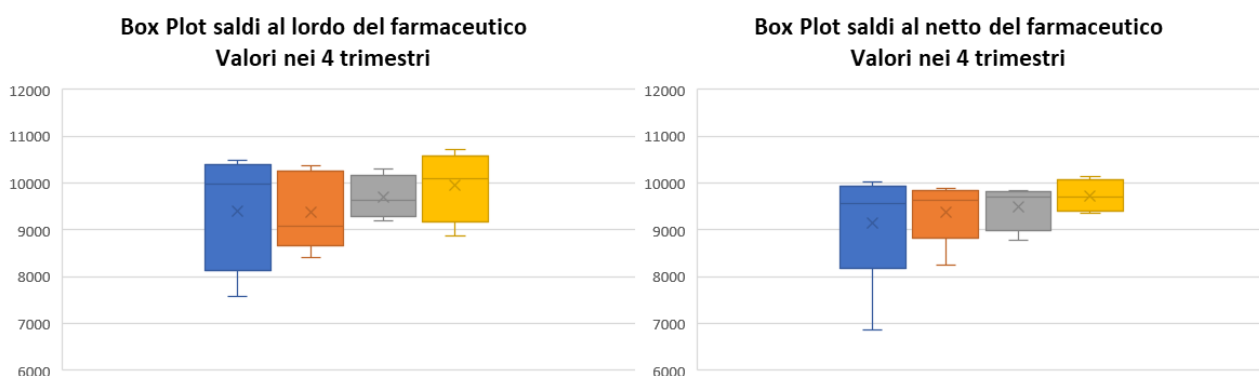
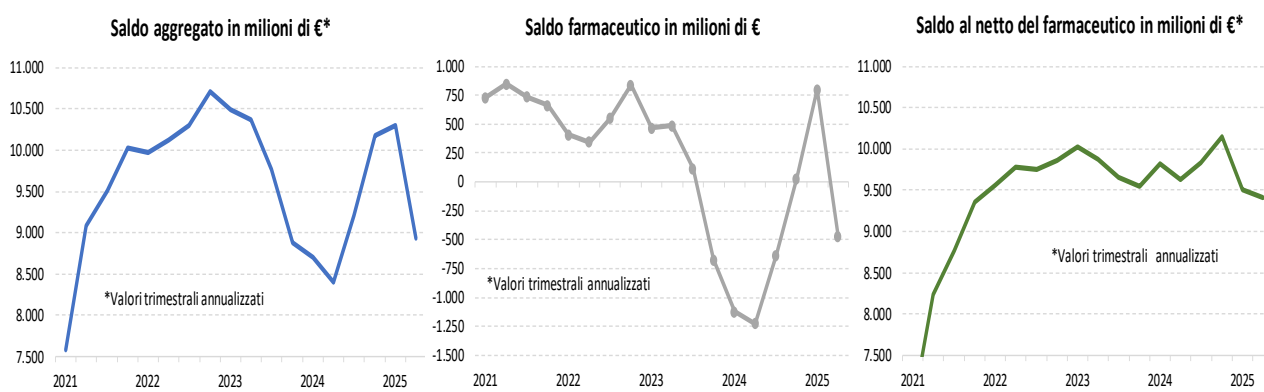


Dinamica trimestrale delle importazioni a Firenze
Valori annualizzati (2019=100)



IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

I grafici di cui sopra danno conto del ruolo pervasivo che negli ultimi tre anni ha caratterizzato il comparto farmaceutico: abbastanza chiaro l'effetto del mancato rilascio di effetti in termini di saldo, tanto che se "saliamo" alla seconda cifra Ateco, indipendentemente dal ruolo USA, notiamo una bilancia commerciale settoriale sostanzialmente cedente a partire dal 2023 con un certo impatto su quella aggregata. Analogamente vale per il saldo aggregato al netto del comparto in questione, possiamo notare un andamento meno cedente e maggiormente stabile in termini annualizzati, con un campo di oscillazione minore negli ultimi tre anni (intorno ai 45 milioni) rispetto al saldo aggregato, al lordo del settore (circa 170 milioni).



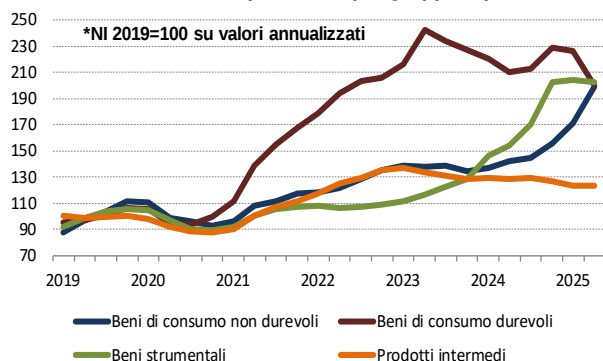
Fonte: elaborazioni su dati Istat

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

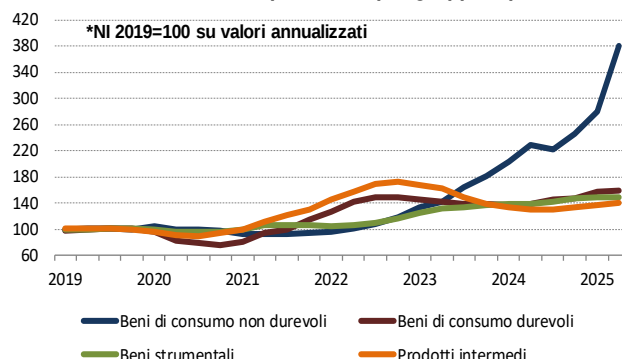
Importazioni ed esportazioni della provincia di Firenze per settore manifatturiero al secondo trimestre

	Import				Export			
	Quota % 2025	Var % II 2024	Var % II 2025	Var % I 2025	Quota % 2025	Var % II 2024	Var % II 2025	Var % I 2025
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2,5	27,6	-20,3	-21,3	3,0	23,5	-11,4	-7,7
Sistema moda	5,3	-18,5	-7,8	-8,9	21,6	-16,5	-13,1	-27,5
Prodotti tessili	0,6	-10,4	-6,8	-6,7	0,7	-3,2	-8,9	-9,2
Articoli di abbigliamento	2,0	-15,6	-4,7	-5,3	6,5	-4,3	-15,8	-33,8
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	2,7	-21,9	-10,1	-12,1	14,3	-21,8	-12,0	-24,9
di cui Cuoio e pelletteria	1,5	-28,1	-6,4	-12,7	9,7	-20,1	-15,1	-25,4
di cui Calzature	1,2	-13,3	-14,3	-11,3	4,6	-25,6	-4,5	-24,0
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)	0,3	14,5	29,5	44,1	0,3	35,6	10,5	-7,0
Carta e prodotti di carta	0,8	6,2	5,7	33,8	0,2	4,6	-3,5	-11,4
Coke e prodotti petroliferi raffinati	0,0	10,4	-7,6	-16,7	0,0	122,9	-9,6	8,1
Sostanze e prodotti chimici	1,7	-8,0	3,1	7,0	1,6	4,2	0,2	4,3
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	75,9	103,94	142,19	71,2	53,4	83,6	158,8	177,8
Articoli in gomma e materie plastiche	1,6	-7,3	3,1	15,2	0,8	3,7	-6,1	-1,7
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,4	13,9	4,6	10,2	0,5	1,1	-9,8	-15,0
Prodotti della metallurgia	0,8	8,9	16,8	-2,6	0,3	-31,4	-5,3	-10,2
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	0,9	-7,0	20,0	20,9	0,8	3,9	-5,4	-9,2
Computer, apparecchi elettronici e ottici	2,7	-10,4	6,6	6,1	1,8	-8,8	6,4	21,5
Apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche	0,3	-10,0	-2,0	-10,5	0,6	1,3	1,6	10,6
Apparecchi elettrici	1,3	-18,5	11,1	11,6	0,9	14,0	3,8	-12,0
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	3,2	12,5	-4,6	6,1	10,8	65,9	2,3	6,4
Macchine di impiego generale	2,3	20,6	-0,9	9,1	7,2	49,4	23,2	16,9
Altre macchine di impiego generale	0,5	-11,4	-5,2	-3,6	1,9	378,6	-33,1	-5,3
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,5	9,2	-19,7	-21,6	0,9	1,0	-18,3	-22,7
Altri mezzi di trasporto	0,5	-6,7	25,5	15,0	0,4	1,4	-15,4	-9,9
Mobili	0,1	15,3	5,1	21,1	0,6	-6,5	6,5	2,2
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	1,5	9,3	26,6	34,8	2,2	-9,9	-30,6	-21,5
Totale manifatturiero	100,0	37,6	79,9	41,5	100,0	14,2	39,1	30,0

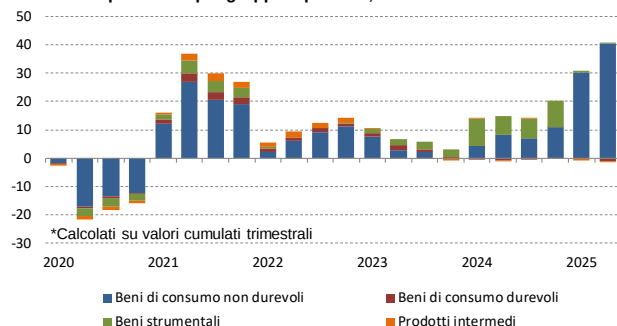
Dinamica trim. esportazioni per gruppi di prodotti*



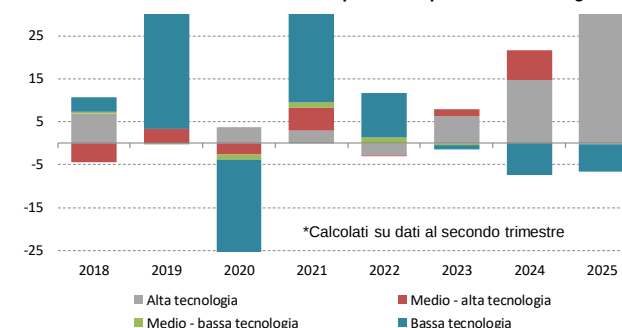
Dinamica trim. importazioni per gruppi di prodotti*



Esportazioni per gruppi di prodotti; contributi % alla crescita*



Contributi % alla crescita delle esportazioni per livello tecnologico*



IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria principali settori di esportazione in provincia al secondo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti	Var%		Quote%	
	2025	2024	2025	2024	2025
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	8.433.020.091	84,1	158,8	28,4	53,0
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	1.534.143.082	-20,1	-15,1	15,8	9,6
CK281-Macchine di impiego generale	1.143.475.209	49,4	23,2	8,1	7,2
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	887.955.170	-4,1	-14,3	9,0	5,6
CB152-Calzature	729.951.330	-25,6	-4,5	6,7	4,6
CK282-Altre macchine di impiego generale	295.712.897	378,6	-33,1	3,9	1,9
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	243.601.253	1,0	-8,4	2,3	1,5
CA110-Bevande	210.239.381	0,5	6,1	1,7	1,3
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	199.913.625	-15,3	-40,3	2,9	1,3
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	186.955.889	65,1	-30,5	2,3	1,2
CE204-Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosr	139.318.329	8,3	6,3	1,1	0,9
CB143-Articoli di maglieria	138.611.059	-4,9	-25,4	1,6	0,9
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	129.810.865	3,3	-10,6	1,3	0,8
CL291-Autoveicoli	121.172.360	0,2	-19,4	1,3	0,8
CG222-Articoli in materie plastiche	119.405.188	0,9	-3,2	1,1	0,8
CH259-Altri prodotti in metallo	109.035.906	7,1	-10,2	1,1	0,7
CI266-Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroter	101.595.841	1,3	1,6	0,9	0,6
CM310-Mobili	90.414.598	-6,5	6,5	0,7	0,6
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	75.154.285	-4,8	12,0	0,6	0,5
CI264-Prodotti di elettronica di consumo audio e video	61.503.452	-18,6	5,0	0,5	0,4

Graduatoria principali settori di importazione in provincia al secondo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti	Var%		Quote%	
	2025	2024	2025	2024	2025
CF211-Prodotti farmaceutici di base	8.855.512.653	112,0	127,9	53,7	68,5
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	824.230.371	-12,9	643,9	1,5	6,4
CK281-Macchine di impiego generale	292.846.317	20,6	-0,9	4,1	2,3
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	212.571.113	-16,2	-5,4	3,1	1,6
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	189.123.959	-28,1	-6,4	2,8	1,5
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	170.032.784	37,0	-36,5	3,7	1,3
CB152-Calzature	151.180.688	-13,3	-14,3	2,4	1,2
CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche	117.447.734	-3,2	1,7	1,6	0,9
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	116.632.085	13,5	32,3	1,2	0,9
CG221-Articoli in gomma	104.333.778	-26,3	50,1	1,0	0,8
CG222-Articoli in materie plastiche	102.215.851	7,5	-21,9	1,8	0,8
CI263-Apparecchiature per le telecomunicazioni	90.696.255	-30,7	12,3	1,1	0,7
CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	89.857.669	0,0	46,8	0,8	0,7
CH259-Altri prodotti in metallo	89.794.278	4,1	19,9	1,0	0,7
CC171-Pasta-carta, carta e cartone	83.187.140	4,8	7,5	1,1	0,6
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	80.438.226	16,1	12,6	1,0	0,6
CI262-Computer e unità periferiche	75.600.999	-8,0	6,4	1,0	0,6
CK282-Altre macchine di impiego generale	66.724.339	-11,4	-5,2	1,0	0,5
CE205-Altri prodotti chimici	60.075.759	-0,6	16,2	0,7	0,5
CJ279-Altre apparecchiature elettriche	53.947.669	-6,9	23,6	0,6	0,4

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria primi venti paesi di esportazione in provincia variazioni% e quote%

	Valori assoluti 2025	Quote%		Var%	
		2024	2025	2024	2025
Stati Uniti d'America	3.716.157.705	27,4	23,4	86,6	18,3
Francia	2.743.337.951	13,9	17,2	3,5	72,3
Spagna	1.992.402.472	3,3	12,5	51,5	431,9
Regno Unito	1.097.550.469	4,8	6,9	96,9	100,6
Germania	888.667.892	7,3	5,6	22,2	5,8
Cina	599.715.467	5,5	3,8	26,0	-4,1
Irlanda	443.483.425	0,1	2,8	-7,6	4629,5
Arabia Saudita	313.414.176	2,0	2,0	331,7	38,5
Giappone	294.358.491	2,8	1,9	37,8	-8,9
Emirati arabi uniti	275.050.559	2,0	1,7	100,2	20,4
Corea del Sud	236.126.557	2,3	1,5	22,2	-10,8
Ceca, Repubblica	225.608.764	0,4	1,4	-8,8	462,0
Singapore	185.431.107	0,5	1,2	4,5	231,4
Canada	182.868.209	1,3	1,1	28,7	18,6
Hong Kong	161.407.582	2,0	1,0	51,2	-28,0
Turchia	160.029.652	2,3	1,0	227,2	-38,3
Australia	152.868.265	0,8	1,0	13,4	63,4
Belgio	140.844.301	0,8	0,9	38,5	63,2
Paesi Bassi	132.802.508	1,3	0,8	6,0	-12,8
Svizzera	128.842.380	3,0	0,8	-82,7	-62,3

Graduatoria primi venti paesi di importazione in provincia variazioni% e quote%

	Valori assoluti 2025	Quote%		Var%	
		2024	2025	2024	2025
Cina	4.878.753.011	5,5	37,8	-10,2	1127,5
Stati Uniti d'America	3.777.714.438	39,2	29,2	303,4	33,0
Irlanda	1.538.715.406	17,8	11,9	-3,4	19,2
Francia	498.205.417	6,2	3,9	16,9	10,8
Germania	403.316.297	5,3	3,1	-6,4	5,5
Paesi Bassi	289.099.377	3,9	2,2	-3,5	1,4
Spagna	219.103.413	3,5	1,7	30,5	-13,8
Svizzera	105.847.484	1,7	0,8	-53,5	-13,1
Belgio	84.937.376	1,2	0,7	7,8	-5,7
India	74.069.440	1,0	0,6	-16,1	0,8
Grecia	69.791.954	0,8	0,5	-47,1	27,6
Polonia	55.711.049	0,8	0,4	-4,7	-0,5
Regno Unito	53.672.436	0,8	0,4	8,9	-3,2
Brasile	52.949.015	0,6	0,4	-3,3	31,7
Ceca, Repubblica	49.315.269	0,7	0,4	-19,3	1,2
Taiwan	45.226.857	0,5	0,4	-23,5	29,5
Romania	41.950.329	0,6	0,3	5,0	-0,9
Tunisia	41.146.895	1,1	0,3	64,6	-49,3
Ungheria	36.034.546	0,8	0,3	-3,4	-37,5
Serbia	34.859.365	0,6	0,3	10,4	-13,2

Fonte: elaborazioni su dati Istat



**Camera di Commercio
Firenze**

dal 1770 la casa delle imprese



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Ufficio Studi e statistica

Piazza dei Giudici, 3

Tel. 055.23.92.218 – 219

e-mail: statistica@fi.camcom.it